

Banca Imi consiglia lo shopping sullo Star

■ Ha preso il via ieri a Londra la dodicesima edizione della Star Conference organizzata da Borsa Italiana; i fari del mercato si concentrano sulle società quotate sul segmento Star di Piazza Affari, 32 delle quali sono in vetrina nella capitale britannica di fronte a oltre 50 investitori. Secondo un report di Banca Imi, elaborato dai team equity research e corporate broking di Intesa Sanpaolo, negli ultimi 12 mesi la performance del segmento Star è stata inferiore (di 1.120 punti base) rispetto allo European Stoxx Small 200, pagando il conto del «rischio Italia». Una volta liberatosi di questa zavorra, secondo gli analisti, può invertire rapidamente questa tendenza. L'investimento nelle società quotate sul segmento Star può dare soddisfazioni anche in un'ottica di più ampio respiro, soprattutto considerando che l'indice tratta con uno sconto dell'8% rispetto all'indicatore europeo in termini di rapporto prezzo-utili per il 2012, ma la forbice si allarga al 20% se si proietta al 2013. Consigli per gli acquisti? Per Banca Imi vanno premiate le società con esposizione all'estero e buona visibilità sul fatturato: delle 14 società analizzate come specialist, Banca Imi dà il buy in 11 casi: **Astaldi**, **Zignago**, Vittoria, Sogefi, Servizi Italia, Prima Industrie, Isagro, Interpump, Eurotech, Elica e Biesse.

